



documento firmato digitalmente

Co.ge. = V15_OTT_001

Spett.le Beleolico srl
beleolico@pec.totoholding.it

MITE –D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CRESS)
CRESS@pec.minambiente.it

E p.c. MITE–D.G. per il risanamento ambientale (RIA)
RIA@pec.minambiente.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto
protocollo.autportta@postecert.it

MATTM- GABINETTO
Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di porto
Ram@pec.minambiente.it

CAPITANERIA DI PORTO – Taranto
cp-taranto@pec.mit.gov.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia – Direzione Generale
ARPA Puglia – Direzione Scientifica

1

Oggetto: Impianto eolico off-shore nella rada esterna del Porto di Taranto. Comunicazione avanzamento prescrizioni di competenza ARPA Puglia del decreto di compatibilità ambientale n. 391 del 24/07/2012.

Rif.: nota Beleolico prot. BEL_2021_CH_0000054_EI 28/04/2021 (acquisita da ARPA al n. prot. 30815 del 29/04/2021)

Il Decreto di compatibilità ambientale 391/2012, il cui termine di validità è stato prorogato di trentasei mesi con il decreto n. 7 del 17/01/2018, assegna a quest'Agenzia le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni A.5, A.7, A.8, A.10, A.11, A.12.

Con la presente si riscontra la nota trasmessa dalla Beleolico S.r.l., in qualità di Proponente dell'impianto in oggetto, in merito alle proposte di azioni mirate all'ottemperanza delle succitate prescrizioni.

- **A4.** In riferimento alla nota prot. 9474 del 16/05/2019 dell'ex MATTM-DG STA (oggi DG RIA- Ministero della Transizione ecologica), il proponente dichiara che utilizzerà teli e gonne di contenimento sino alla profondità del fondale al fine di minimizzare la dispersione dei sedimenti e che verrà effettuato il monitoraggio dei parametri chimici e fisici della colonna d'acqua delle diverse aree di cantiere a mare, secondo piano da concordare con ARPA.

Al riguardo si chiede al proponente di redigere un piano di monitoraggio coerente con le “Linee guida per la predisposizione del progetto di monitoraggio ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA” e di trasmetterlo all’Agenzia almeno 30 giorni prima dell’inizio del monitoraggio ante-operam.

Nel piano di monitoraggio dovranno essere inserite anche le informazioni relative alla qualità dei fondali non inclusi nel SIN, ed interessati dal progetto (fondazioni aereo generatori, posa dei cavi e ancoraggio navi).

Questo Dipartimento si riserva di esprimere eventuale riscontro di competenza.

- **A5.** Per quanto di competenza di questa Agenzia, al fine di poter valutare gli effetti dell’attività di cantiere, per la matrice acustica, sul recettore *“ambiente marino”* considerato nella sua interezza, si chiede al proponente di redigere una relazione di *“Valutazione d’Impatto Acustico”*, che sia strettamente correlabile a:
 - a) Fasi di realizzazione dell’opera;
 - b) Stratigrafia del fondale;
 - c) Crono programma delle attività con particolare riguardo a quelle maggiormente impattanti;
 - d) Stagionalizzazione e calendarizzazione delle attività di cui al crono programma;
 - e) descrizione oltre che quantitativa anche qualitativa dei livelli sonori immessi.

Questo Dipartimento si riserva di esprimere eventuale riscontro di competenza.

Sulla base del medesimo documento la Capitaneria di Porto potrà emettere l’ordinanza per l’individuazione dei periodi di esecuzione dei lavori a mare.

- **A7.** In relazione alle attività di scavo, si chiede al proponente di verificare l’interferenza delle stesse con il perimetro a terra del SIN di Taranto anche al fine di valutare l’applicabilità dell’art. 242 ter del Dlgs 152/2006 in relazione alle categorie di opere di cui al comma 1 del predetto articolo.

Si raccomanda in via generale ed in applicazione delle *“linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti”* pubblicate da ARPA Toscana (2010), al fine di ridurre le emissioni dovute alle attività di escavazione, stoccaggio e movimentazione di materiale polverulento, di applicare le seguenti ulteriori accortezze:

- a) ridurre o sospendere la movimentazione in condizioni di vento elevato (superiore a 6 m/s);
- b) trattamento della superficie dei cumuli di materiale tramite bagnamento con acqua (se si tratta di materiale secco);
- c) copertura o delimitazione/protezione con barriere dei cumuli.

Per quanto attiene il transito dei mezzi si raccomanda inoltre:

- a) restrizione del limite di velocità dei mezzi all’interno del sito di lavoro (nel cantiere per esempio < 20 km/h).
- b) trattamento della superficie stradale – bagnamento; in particolare nel periodo estivo e/o in periodi bassa piovosità;
- c) utilizzo di mezzi (camion) telonati per il trasferimento del materiale;
- d) pulizia delle ruote dei mezzi (bagnatura) prima dell’uscita dal cantiere.

Tutte le attività dovranno essere comunque condotte secondo quanto previsto nell’allegato V alla parte V del D.lgs. 152/06 -Parte I - in particolare ai punti 3 e 4. *“trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti”* e *“Stoccaggio di materiali polverulenti”*.

- **A8.** Si chiede al proponente di trasmettere all’Agenzia il Piano di monitoraggio del clima acustico almeno 30 giorni prima dell’avvio del monitoraggio ante – operam.
- **A10.** Si raccomanda al proponente di redigere il piano dettagliato come riportato nella prescrizione e di sottoporlo alla valutazione dell’ENAC, della Capitaneria di Porto e di Autorità Portuale, ciascuno



Firmato digitalmente da
ESPOSITO VITTORIO

per le proprie c
e le azioni intr:

che informata l'Agenzia sulle prescrizioni impartite da questi Enti
perarle. Sarà l'Agenzia a trasmettere al MITE valutazioni riguardo
l'ottemperanza della prescrizione così come previsto dal Decreto 391/2012.

- **A11.** Si chiede al proponente di trasmettere all'Agenzia il protocollo di intervento affinché possa valutarne i contenuti e la procedura.
- **A12.** Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Si accoglie, in via straordinaria, la richiesta di incontro, comunicando che i referenti del Dipartimento di Taranto saranno disponibili il giorno **24 maggio p.v. alle ore 10,00** presso gli uffici dell'ex Ospedale Testa situato in c.da Rondinella, Taranto.

Si chiede infine alla Direzione *Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CRESS)*, *Divisione Valutazioni Ambientali* del MITE, di chiarire se le attività che l'Agenzia deve svolgere per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al Decreto 391 del 2012 sono da intendersi a titolo oneroso a carico del Proponente.

Il Dirigente
Ing. Mario Manna

Il Direttore del DAP f.f.
Dott. Vittorio Esposito

I funzionari
Dott. R. Barnaba Servizio Agenti Fisici DAP TA
Dott.ssa biol. Paola Cacciatore
Dott. biol. Nicola Galuppo
Dott.ssa geol. Noemi La Sorsa